



ISSN 1594-5782



9 771594 578008
Bimestrale - Anno 6° - N. 31 - € 3,00

Gatto Magazine

Parlano di loro
Catofili nella rete
**La storia
di Neve**
Super poster

Gatti di carta



e non solo



40



SELKIRK REX

Tanti ricci niente capricci

FIORI DI BACH PER CURARLI AL MEGLIO

Una serata tutta per loro

Lo scorso 17 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale del Gatto, l'Associazione Atelier Gluck Arte di Milano, con il patrocinio di *Gatto Magazine*, ha organizzato un evento interamente dedicato ai nostri amici a quattro zampe. Una serata di arte, musica e cultura che ha passato in rassegna gli aspetti più intriganti della cultura che da secoli anima l'universo felino. "Concerto in Miao" era il titolo della serata... e sì, perché è stata la musica il filo rosso (di un gomitolo, ovviamente) che ha legato i vari momenti del programma. Ad aprire le "danze" è stata la "Fuga del gatto" di Domenico Scarlatti, eseguita al pianoforte da Heidemarie Weisner, bravissima pianista che ha poi accompagnato Louise Tschabuschnig (soprano) e Achille Bigli (basso) nell'esecuzione di tre simpatici duetti "magolanti" di altrettanti grandi autori: "Il duetto buffo di due gatti" di Gioachino Rossini, il "Duo Miaulé" di Maurice Ravel e "Nun liebes Weibchen, ziehst mit mir" di Wolfgang Amadeus Mozart. Non poteva poi mancare un omaggio al gatto poetico: ecco

allora Marco Vadala e Agustin Olivarría Valdivia leggere poesie di Baudelaire, Neruda, Eliot e Rilke. Sempre per restare nel



ambito del repertorio classico, è stato anche proiettato il commovente cartone animato "Valzer Triste" di Bruno Bozzetto, tratto dal celebre lungometraggio "Alegro non troppo" che, sullo struggente tema del "Valzer triste" di Jean Sibelius, racconta il mesto groviglio di uno sparuto micino dagli occhi grandi tra le macerie di quella che una volta era la casa in cui viveva in felice armonia con i suoi amati padroni. Completava la serata l'esposizione dell'originalissima Catgallery di Giannantonio Muratori, in arte "Gion": nove quadri che altrettanti grandi pittori "non hanno mai dipinto": gatti alla Van Gogh, alla De Chirico, alla Fontana, alla Matisse e alla Morandi. Molto belli e simpatici anche i "tarocchi dei gatti buffi" prestati da Osvaldo Menegazzi e le opere a incisione di Evelyn Nicod. Ha chiuso la serata un piccolo rinfresco che, come da copione, non poteva che essere a base di latte fresco e ottime "lingue di gatto".

Animali persi e... ritrovati

Gli undici giorni di Gigio

Lunedì 15 gennaio 2007, ore 11.00. Barbara è uscita, lasciando socchiusa la finestra, in modo da permettere ai nostri sei adorati mici di andare e venire. Al suo rientro, come ormai di routine, si sono presentati a darle il benvenuto... ma le è bastato poco per accorgersi che ne mancava uno. Gigio non c'era. Strano. Conoscendo ognuno dei nostri gatti, Barbara ha iniziato a preoccuparsi... Al mio rientro sono cominciate le ricerche. Lo abbiamo chiamato per ore guardando ovunque. Sono passati altre ore e altri giorni, ma di Gigio nessuna traccia! Non sapendo che fare, abbiamo contattato l'Associazione Animali Persi e Ritrovati, i cui volontari si sono subito attivati inserendo i dati di Gigio nella rubrica del loro sito e fornendoci utilissimi consigli. Abbiamo stampato i volantini forniti da APER e li abbiamo affissi in giro. Ogni giorno ne attaccavamo di nuovi. Nel frattempo, per incoraggiarci a non desistere, i volontari dell'Associazione ci hanno comunicato la bellissima notizia del ritrovamento di Houdini, un gatto scovato in un solaio dopo 40 giorni dalla sua scomparsa! Così ci è tornata la speranza. Una sera, Barbara, scendendo dall'auto per aprire il cancello,



ha iniziato a urlare: "Gigio! È tornato! Gigio! È tornato! È tornato! È tornato!!" E giù fiumi di lacrime. Mentre lo soffocavamo di coccole lui ci guardava con una faccia strana. Aveva una fame da lupo ma stava bene. La prima telefonata, praticamente in diretta, è stata per gli amici di APER, che desideriamo ringraziare tantissimo per i consigli e per il supporto morale. Il fatto che stesse bene e che fosse pulito ci ha fatto pensare che lo possa aver preso qualcuno che, intenerito dai nostri avvisi, abbia poi deciso di restituircelo. Peccato che Gigio non possa più fare per raccontarci dove e come ha passato quei giorni.

Fabio&Barbara - Colle Romito (RM)